

Professioni in Europa

adepp
ASSOCIAZIONE DEGLI ENTI
PREVIDENZIALI PRIVATI

IL WELFARE
DEI PROFESSIONISTI

N. 56, Marzo 2022

INTRODUZIONE

Questo numero della newsletter Professioni in Europa (n. 56 - Marzo 2022) riporta alcuni importanti novità in materia di strategie di normazione nei settori di interesse europeo (mercato unico verde e digitale, valori democratici), sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), nell'ambito della protezione da sostanze nocive e sulla sicurezza alimentare.

La Commissione ha presentato il nuovo modello europeo di crescita economica verde, digitale e resiliente. In ambito medico - scientifico, si presentano i nuovi sviluppi della Strategia di prevenzione dei tumori negli ambienti di lavoro; e il piano per lo sviluppo di un settore sanitario indipendente, innovativo e competitivo a livello europeo.

Inoltre, si riferisce in merito agli accordi con la Banca Europea per gli investimenti (BEI) che sbloccheranno miliardi in investimenti nell'UE e ai nuovi orientamenti della Commissione sul meccanismo di condizionalità per il bilancio dell'UE.

A seguire, la newsletter informa sulle misure prese dalla Commissione in campo di sicurezza alimentare nel rispetto della qualità del cibo.

Tra le notizie di rilievo le decisioni del Consiglio in relazione alla sospensione dei rapporti transnazionali e di frontiera con la Russia e la Bielorussia e i vari ambiti oggetto di sanzioni derivanti dalla crisi Ucraina.

Non ultimo il tema della disparità di genere nei ruoli apicali affrontato nell'ultimo Consiglio EPSCO e in occasione della giornata mondiale delle donne.

Nella seconda sezione, l'approfondimento mensile è dedicato all'approvazione, da parte della Commissione europea, della valutazione preliminare positiva della richiesta di erogazione di fondi del RRF per l'attuazione del PNRR.

Il Team editoriale

dedicati all'internazionalizzazione.

Il Team editoriale

SOMMARIO

INTRODUZIONE	1
NOTIZIE DALL'EUROPA	3
❖ MODELLO DI CRESCITA EUROPEO VERSO UN'ECONOMIA VERDE DIGITALE E RESILIENTE	3
❖ LA PRIMA RELAZIONE ANNUALE SUL DISPOSITIVO PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA DEL NEXTGENERATIONEU DIMOSTRA CHE L'ATTUAZIONE È A BUON PUNTO	3
❖ DIRETTIVA SUGLI AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI: RAFFORZATA LA PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE	4
❖ INCONTRO INFORMALE DEI MINISTRI DELL'AGRICOLTURA.....	5
❖ L'ECOFIN DISCUTE DELLE CONSEGUENZE DELLA CRISI UCRAINA	5
❖ VERSO UN SETTORE SANITARIO EUROPEO INDIPENDENTE, COMPETITIVO E INNOVATIVO	6
❖ VERSO UNA PREVENZIONE PIÙ EFFICACE DEL CANCRO LEGATO AL LAVORO.....	7
❖ LA COMMISSIONE EUROPEA SELEZIONE LE PRIME 50 AZIENDE GUIDATE DA DONNE PER PROMUOVERE L'INNOVAZIONE DEEP-TECH IN EUROPA	7
❖ L'EAFA PUBBLICA UN DOCUMENTO SUI BENEFICI DELL'APPRENDISTATO PER LE AZIENDE	8
❖ ORIENTAMENTI SUL MECCANISMO DI CONDIZIONALITÀ.....	8
❖ LA COMMISSIONE EUROPEA E IL GRUPPO EIB FIRMANO GLI ACCORDI INVESTEU CHE SBLOCCANO MILIARDI DI INVESTIMENTI IN TUTTA L'UNIONE EUROPEA	9
❖ NUOVA VALUTAZIONE SULLA SICUREZZA DELL'ADDITIVO PER MANGIMI E TOSSICHINA.....	9
❖ IL TRATTAMENTO AD ALTA PRESSIONE (HPP) GARANTISCE SICUREZZA ALIMENTARE SENZA COMPROMETTERE LA QUALITÀ DEGLI ALIMENTI	10
❖ SMART REGIONS: "BATTERIE PER IL FUTURO" SVILUPPA BATTERIE CHE POSSONO DARE IMPULSO ALLA TRANSIZIONE ENERGETICA	10
❖ SONO 225 I PROGETTI DI RIFORMA CHE LA COMMISSIONE EUROPEA SOSTERRÀ PER MIGLIORARE LA RESILIENZA E LA CRESCITA NEGLI STATI MEMBRI	11
❖ LA COMMISSIONE SOSPENDE LA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE E DI FRONTIERA CON LA RUSSIA E LA BIELORUSSIA	11
❖ POLITICA SOCIALE, SALUTE E CONSUMATORI.....	12
❖ APERTE LE CANDIDATURE PER IL PREMIO EUROPEO PER L'ENERGIA SOSTENIBILE.....	13
❖ GRANDE PROGRESSO NELLE SPESE DELLA POLITICA DI COESIONE NEL 2021.....	13
CHI SIAMO	15

GUIDA ALLA LETTURA

Per rendere più chiara e fruibile la newsletter, CBE ed AdEPP hanno deciso di introdurre alcuni strumenti per facilitare la lettura. Troverete, dunque, a lato delle notizie e dei bandi, dei simboli grafici che identificano il settore cui si riferisce l'articolo o il bando, permettendo così al professionista di individuare con facilità gli elementi dell'informativa che possono essere di suo particolare interesse. L'utilizzo di questi simboli non intende e non può essere esaustivo, bensì meramente indicativo di ambiti professionali sufficientemente ampi. La suddivisione proposta è la seguente:



Ambito Legale



Ambito Giornalistico



Ambito Medico scientifico



Agricoltura e rurale



Ambito Scientifico



Professioni di ambito economico



Ambito tecnico

Qualora non fosse presente alcuno dei simboli presentati, la notizia o il bando possono essere di interesse per tutti i professionisti oppure non hanno una particolare connotazione settoriale. Ove possibile, verrà indicata chiaramente l'eleggibilità dei professionisti oppure a quale altra categoria si rivolga la specifica misura o bando che viene presentato. CBE è comunque a disposizione per ogni chiarimento o approfondimento.

I contenuti della newsletter sono soggetti alla normativa vigente sul diritto d'autore. Si prega di non utilizzare i contenuti dell'informativa senza citarne la fonte o l'autore (quando non specificato, CBE).

NOTIZIE DALL'EUROPA

[Modello di crescita europeo verso un'economia verde digitale e resiliente](#)

Il 2 marzo 2022 è stato presentato [il modello europeo di crescita](#) sugli obiettivi comuni dell'Unione nel settore della **transizione verde** e **digitale** e della **resilienza** sociale ed economica. Il documento indica i passi necessari per raggiungere i suddetti obiettivi, attraverso una collaborazione tra gli Stati membri e il settore privato.

Contesto

Nell'incerto clima politico ed economico, derivante dall'instabilità geopolitica e dalle sfide globali emergenti, l'Unione dimostra una grande intesa sulle priorità necessarie alla **crescita dell'economia europea**, da attuarsi con **investimenti**, essenziali per uno sviluppo sostenibile, e **riforme**, utili a porre le basi giuridiche per un'economia verde, digitale e resiliente.

La Commissione si propone di raggiungere i seguenti obiettivi nell'UE:

- **La transizione verde** sarà ottenuta attraverso la decarbonizzazione energetica. Questo comporterà la limitazione delle importazioni di combustibili fossili e un investimento da parte dell'UE di circa 520 miliardi in più rispetto al decennio scorso. A tal fine, la Commissione ha assegnato all'equità un posto di rilievo nelle politiche collegate al Green Deal, in modo da aiutare coloro che saranno maggiormente colpito dall'impatto del cambiamento ([pacchetto "Pronti per il 55%"](#));
- **La trasformazione digitale**, spinta dalla pandemia da COVID-19, seguirà la rotta indicata dalla [bussola per il digitale](#) proposta dalla Commissione per il 2030. È previsto un incremento degli investimenti, di circa 125 miliardi di euro l'anno, in

cybersicurezza, cloud computing, intelligenza artificiale, blockchain, calcolo quantistico, spazi dei dati e semiconduttori.

- al fine di aumentare la **resilienza** nell'Unione, sono previsti importanti interventi nella logistica e nella catena di approvvigionamento, per sopperire alla carenza di manodopera e di competenze, e per contrastare gli attacchi informatici e migliorare la sicurezza nel rifornimento di materie prime connesse a settori chiave dell'economia. Altri settori oggetto di ingenti investimenti sono l'industria della difesa e quella dello spazio europeo.

Per raggiungere la transizione verde e digitale e rafforzare la resilienza europea, il settore privato dovrà **investire** in un contesto favorevole garantito dall'Unione europea e dalle autorità nazionali, attraverso, ad esempio, la riduzione dei rischi legati ai **progetti innovativi** per superare i fallimenti del mercato. Ciò a cui si aspira è il **rafforzamento del mercato unico**, per lo sviluppo dell'Unione dei mercati capitali.

Queste trasformazioni saranno efficaci solo se accompagnate da politiche eque e aperte a tutti i cittadini. Il bilancio dell'UE e lo strumento per la ripresa **NextGenerationEU**, con un importo congiunto di oltre 2.000 miliardi di euro, rappresentano un investimento notevole a sostegno della crescita a lungo termine al quale deve affiancarsi una forte dimensione sociale basata sull'occupazione e sulle competenze per il futuro. In questo ambito NextGenerationEU rivestirà un ruolo fondamentale.

[La prima relazione annuale sul dispositivo per la ripresa e la resilienza del NextGenerationEU dimostra che l'attuazione è a buon punto](#)

La Commissione ha adottato a inizio marzo la prima relazione annuale sull'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza che costituisce l'elemento centrale di NextGenerationEU, fornendo fino a 723,8 miliardi di euro (prezzi correnti) in sovvenzioni

e prestiti agli Stati membri per sostenere investimenti e riforme in grado di trasformare l'UE e farla rinascere più forte dalla pandemia di COVID-19.

Contesto

La prima relazione annuale della Commissione sull'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza rappresenta la prima tappa dell'intero ciclo di vita del RRF e, come previsto dal relativo regolamento, alimenterà il dialogo tra le istituzioni dell'Unione e i portatori di interessi sull'attuazione dei rispettivi PNRR.

Le informazioni fornite nella relazione si basano sui contenuti dei PNRR già adottati (e valutati dalla Commissione), nonché sui dati comunicati dagli Stati membri alla fine del 2021 nel contesto dell'obbligo di informazione semestrale e sugli sviluppi nell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) a tutto febbraio 2022. Sono evidenziati, in particolare, gli sviluppi dalla creazione del programma all'adozione del regolamento a inizio 2021, sino al primo pagamento a dicembre 2021.

Il Rapporto illustra i numerosi investimenti e le riforme per la ripresa e resilienza, con un focus sulla transizione verde e digitale e sui [sei pilastri strategici di rilevanza europea](#) (le sei missioni dei Piani nazionali di ripresa e resilienza).

La Commissione ha fornito un parere positivo per 22 piani, dopo un confronto con ciascun Stato membro, per un totale di circa 445 miliardi di euro.

Nel portale online "Recovery and Resilience Scoreboard", messo a disposizione dalla Commissione a fine 2021 (DG ECFIN), è possibile consultare i progressi compiuti nell'attuazione dei PNRR dai singoli Paesi e livello UE ([quadro di valutazione della ripresa e della resilienza](#)).

La relazione evidenzia il valore aggiunto di NextGenerationEU che permette agli Stati

membri di far fronte alle crisi derivate dalla pandemia da COVID-19.

[Direttiva sugli agenti cancerogeni e mutageni: rafforzata la protezione dei lavoratori dalle sostanze chimiche pericolose](#)



Il 3 marzo il Consiglio ha dato parere favorevole alla modifica della direttiva europea a tutela dei lavoratori esposti a sostanze cancerogene e mutagene sul lavoro, la [direttiva sugli agenti cancerogeni e mutageni](#).

Contesto

Ogni anno, nell'Unione europea, il 52% delle morti legate a un'attività professionale sono dovute al cancro. Per questo motivo, nel dicembre 2021 la presidenza del Consiglio e il Parlamento europeo sono giunti a un **accordo** temporaneo per **modificare** la direttiva sugli agenti cancerogeni e mutageni. La revisione della direttiva è modellata in base ai dati analizzati dalla Commissione, secondo i quali oltre un milione di lavoratori è esposto all'acrilonitrile, ai composti del nichel e al benzene.

I lavoratori godranno di una **maggiore difesa** grazie all'introduzione di **limiti di esposizione** per l'**acrilonitrile** e i composti del **nichel** e all'abbassamento dei limiti per il **benzene**. La revisione della direttiva, inoltre, fornirà una maggiore **difesa** contro le **sostanze reprotossiche**, che possono danneggiare il sistema riproduttivo umano, in precedenza oggetto di una diversa normativa. Il titolo della direttiva sarà conseguentemente aggiornato **direttiva sulle sostanze cancerogene, mutagene e reprotossiche**.

Gli stessi operatori sanitari che trattano tali sostanze otterranno una migliore istruzione su come maneggiare in modo sicuro i cosiddetti farmaci pericolosi, medicinali cancerogeni, mutageni o reprotossici.

Entro il **31 dicembre 2022** la Commissione dovrà deliberare sui nuovi **valori limite di esposizione** professionale. Gli Stati membri avranno a disposizione **due anni** per adeguare la normativa nazionale.

[Incontro informale dei ministri dell'Agricoltura](#)



Il 2 marzo è stata organizzata una **riunione straordinaria** tra i ministri dell'Agricoltura incentrata sulle **conseguenze del conflitto in Ucraina sul settore agricolo e agroalimentare**.

Contesto

I ministri hanno analizzato la situazione presente nell'Unione europea e discusso dei possibili **effetti** che la crisi attuale può avere sul **mercato dei prodotti agricoli**, sull'accesso alle **materie prime** e ai **mezzi** di produzione agricoli. Sono state individuate le questioni di maggior rilievo e che necessitano di un controllo costante e sono state pianificate possibili azioni da adottare sia internamente che in ambito di cooperazione internazionale.

Successivamente, il commissario europeo per l'Agricoltura, [Janusz Wojciechowski](#), ha annunciato il proposito di:

- Avviare i dispositivi di monitoraggio delle crisi, quali il **meccanismo europeo di preparazione e risposta alle crisi della sicurezza dell'approvvigionamento alimentare** e il **gruppo di lavoro ad alto livello sul settore delle carni suine**;
- **introdurre disposizioni** eccezionali per l'**organizzazione comune dei mercati**;
- introdurre misure atte a garantire la capacità produttiva europea nel 2022.

[L'ECOFIN discute delle conseguenze della crisi ucraina](#)



Il 2 marzo si è tenuta una videoconferenza a cui hanno partecipato i ministri europei dell'Economia e delle Finanze. Sono state esaminate le **conseguenze economiche e finanziarie** della **crisi in Ucraina**.

Contesto

Dopo il riconoscimento da parte della Russia delle regioni ucraine di Donetsk e Luhansk, l'Unione europea ha imposto **sanzioni e restrizioni** di stampo economico e di cooperazione economica contro la Russia. Ad oggi sono stati adottati **tre pacchetti di misure restrittive**:

- **Primo pacchetto** che comprende misure restrittive mirate, restrizioni finanziarie e restrizioni alle relazioni economiche con le zone di Donetsk e Luhansk;
- **Secondo pacchetto** che comprende sanzioni individuali (a Vladimir Putin, Sergey Lavrov, e membri della Duma di stato russa) e sanzioni economiche;
- **Terzo pacchetto** che comprende l'invio di attrezzature alle forze armate ucraine, un divieto di sorvolo sugli aerei spazi UE e accesso agli aeroporti UE da parte di vettori russi, divieto di effettuare operazioni con la Banca Centrale russa, blocco di accesso allo SWIFT per sette banche russe, la sospensione nell'Unione dei media russi Russia Today e Sputnik, sanzioni individuali ed economiche nei confronti della Bielorussia.

Nella videoconferenza del 2 marzo, i ministri hanno dibattuto delle **conseguenze** che tali sanzioni possono avere **sulle economie europee**. Soprattutto sull'**aumento dei prezzi dell'energia**, sul quale hanno deciso di coordinare le misure nazionali.

È stata accolta positivamente la notizia sulla clausola di salvaguardia generale sull'orientamento di [bilancio per il 2023](#), che

continuerà ad applicarsi durante il 2022, anche in seguito agli avvenimenti in Ucraina.

Infine, i ministri hanno concordato sui futuri accordi con il FMI, la BERS e la BEI.

[Verso un settore sanitario europeo indipendente, competitivo e innovativo](#)



La crisi da COVID-19 ha sollevato una serie di importanti questioni relative alla sovranità sanitaria. Per la presidenza francese dell'Unione europea, lo sviluppo di un settore sanitario europeo più innovativo e sovrano è una priorità assoluta.

Grazie a significativi investimenti in Ricerca & Sviluppo, l'industria sanitaria è uno dei settori più innovativi. I progressi rivoluzionari nella genomica e nella medicina personalizzata, nell'intelligenza artificiale e nella biotecnologia sono destinati a trasformare il futuro dell'assistenza medica e il modo in cui i nostri sistemi sanitari sono strutturati. L'Europa, che ha già una forte industria di esportazione, deve di conseguenza prepararsi a questi cambiamenti e sostenere le iniziative imprenditoriali europee in questi nuovi settori.

La crisi della COVID-19 ha reso questa esigenza ancora più pressante, mettendo in rilievo i rischi e le carenze delle catene del valore globale, ma anche le azioni prioritarie che devono essere intraprese per rendere le nostre industrie sanitarie più indipendenti a livello dell'UE. Il lavoro della Commissione europea sulla strategia industriale europea evidenzia la complessità del compito che si ha di fronte quando si tratta di espandere gli ecosistemi industriali chiave.

Senza una strategia condivisa per proteggere le catene di approvvigionamento medico e per investimenti a lungo termine nell'innovazione, l'industria sanitaria europea non sarà in grado di crescere, trasformarsi o rispondere

efficacemente alle crisi future. Ma l'industria sanitaria non può tenere conto solo di analisi economiche: deve considerare anche le esigenze di sanità pubblica per garantire che i pazienti abbiano un accesso equo ai servizi sanitari e siano i beneficiari finali dell'innovazione.

In questo contesto, la conferenza chiamata [“Towards an independent, competitive and innovative European healthcare sector”](#), tenutasi il 3 marzo a Parigi, ha messo in luce le risorse che possono essere mobilitate e i prossimi passi da intraprendere per rafforzare la resilienza e l'autonomia strategica del settore sanitario nell'UE. Per alcuni Stati membri è stata l'opportunità di impegnarsi a sostenere l'avvio [dell'importante progetto di interesse comune europeo \(IPCEI\)](#) in materia di assistenza sanitaria.

I progetti si concentreranno su **tre aree strategiche**:

- sviluppo di tecnologie e processi di produzione innovativi e più ecologici per la produzione di medicinali;
- innovazione per quanto riguarda le sfide strategiche, quali la lotta alla resistenza agli antibiotici, lo sviluppo di trattamenti per le malattie rare e, in collaborazione con l'Autorità europea per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA), rispondere a future pandemie;
- sviluppo di terapie geniche e cellulari.

Il calendario di attuazione dell'IPCEI sarà suddiviso in due fasi, per consentire agli Stati membri di integrarlo nella massima misura possibile. La prima fase sarà dedicata alle tre aree strategiche sopra menzionate. I progetti saranno pre-notificati alla Commissione europea in due fasi: nel giugno 2022, sotto la presidenza francese, e nell'ottobre 2022. I progetti coinvolgeranno aree fondamentali come i **dispositivi medici, la tecnologia medica e l'assistenza sanitaria digitale** in modo più ampio.

La Francia ha ottenuto un finanziamento per la realizzazione del progetto IPCEI sulla salute di 1,5 miliardi di euro. La prima tornata di progetti francesi sarà pre-notificata alla Commissione nel giugno 2022, durante la presidenza francese.

[Verso una prevenzione più efficace del cancro legato al lavoro](#)



Nell'ambito del [piano europeo di lotta contro il cancro](#) adottato nel febbraio 2021, il 7 e 8 marzo si è tenuta una conferenza con lo scopo di sensibilizzare le imprese e i lavoratori sui rischi di esposizione a sostanze cancerogene sul luogo di lavoro e di consentire a esperti, professionisti della prevenzione e parti sociali di scambiare le loro migliori pratiche.

La conferenza ha riunito rappresentanti degli Stati membri, della Commissione europea, dei datori di lavoro europei ([BusinessEurope](#), [SMEUnited](#)) e dei lavoratori europei ([Confederazione europea dei sindacati](#)), nonché agenzie europee e nazionali specializzate in sicurezza e salute sul lavoro.

L'evento è preparatorio ai lavori sulla revisione della [Direttiva](#) sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni sul lavoro. Inoltre, rientra anche nel quadro della [tabella di marcia sugli agenti cancerogeni](#) che istituisce un partenariato rafforzato tra gli Stati membri firmatari.

L'obiettivo principale è di mobilitare le parti interessate attorno agli obiettivi perseguiti dalla tabella di marcia:

- Sensibilizzare i lavoratori e le imprese, in particolare le piccole e medie imprese, sui rischi di esposizione a sostanze cancerogene e sulla necessità di azioni preventive;

- Aiutare le imprese, i lavoratori e i loro rappresentanti a prevenire l'esposizione ad agenti cancerogeni sul luogo di lavoro e a ridurre al minimo gli effetti;
- Mobilitare le parti interessate e aumentare il loro coinvolgimento per moltiplicare gli sforzi in tutta Europa;
- Puntare all'innovazione per colmare il divario tra i risultati della ricerca e le esigenze delle imprese.

[La Commissione europea seleziona le prime 50 aziende guidate da donne per promuovere l'innovazione deep-tech in Europa](#)

Nell'ambito del nuovo programma [Women TechEU](#), una nuova iniziativa dell'Unione Europea con lo scopo di **supportare start up ad alto contenuto tecnologico guidate da donne**, il primo marzo la Commissione ha rivelato i risultati della prima call indetta.

Contesto

Il settore delle tecnologie avanzate, **deep tech**, è in crescita e costituisce un quarto delle start up europee, pari a circa 700 miliardi di euro. Le start up che operano in tecnologie estremamente avanzate incontrano maggiori difficoltà nelle prime fasi del ciclo di vita, in quanto hanno bisogno fin da subito di finanziamenti e sostegni adeguati.

In questo contesto le donne sono fortemente svantaggiate, sia da un punto di vista di discriminazione di genere sia a causa della loro sottorappresentazione nelle tecnologie estremamente avanzate.

Per questo motivo la creazione del programma **Women TechEU**, che tratta specificatamente della disparità di genere nell'ambito dell'innovazione sostenendo le start up ad elevato contenuto tecnologico nella loro fase iniziale, con sovvenzioni pari a 75.000 euro ciascuna.

Per questa prima call la Commissione aiuterà un primo gruppo di 50 donne a capo di imprese che hanno ideato innovazioni in settori che vanno dalla diagnosi precoce alle cure oncologiche, fino alla riduzione dell'impatto negativo delle emissioni di metano, con al centro l'obiettivo del raggiungimento degli [obiettivi di sviluppo sostenibile](#).

I progetti avranno inizio nella primavera del 2022, con una durata che varia dai 6 ai 12 mesi e sarà istituito un [programma "Women Leadership"](#), per attività di tutoraggio.

Considerato il successo della prima call, la Commissione ha stabilito di ripetere Women TechEu anche nel 2022, per finanziare ulteriori 130 imprese.

[L'EaFA pubblica un documento sui benefici dell'apprendistato per le aziende](#)

[L'Alleanza europea per l'apprendistato \(EAfA\) ha pubblicato un documento intitolato "10 buone ragioni per le piccole e medie imprese \(PMI\) per investire nell'apprendistato"](#).

Molte piccole e medie imprese non sono consapevoli degli aspetti positivi derivante dall'assunzione di apprendisti. Inoltre, le PMI si trovano ad affrontare una serie di sfide che impediscono loro di impegnarsi con percorsi di apprendistato e con l'EaFA (capacità economiche e organizzative limitate, mancanza di dipendenti da dedicare al tutoraggio e alla formazione degli apprendisti e barriere linguistiche).

Questa nuova pubblicazione illustra i diversi vantaggi che l'apprendistato può portare alle PMI, come il miglioramento della fidelizzazione dei dipendenti, l'introduzione di nuove idee e prospettive, il miglioramento della capacità dell'azienda di innovare e altro ancora. Con questo documento, EAfA mira anche a mostrare alle PMI che possono ricevere aiuto e supporto per rendere il processo di assunzione di apprendisti il più semplice possibile.

Il documento è in linea con una delle sei priorità dell'EaFA, in particolare "Priorità 2: incentivare il sostegno alle PMI nel fornire un'offerta stabile di apprendistati efficaci e di qualità". Come parte di questa priorità, l'Alleanza sta lavorando allo sviluppo di una serie di risorse su strategie e azioni chiave che ogni stakeholder EAfA può attuare per coinvolgere e sostenere le PMI.

[Orientamenti sul meccanismo di condizionalità](#)

Il 2 marzo 2022, nell'ambito delle procedure di protezione del bilancio dell'UE dalle infrazioni dei principi dello Stato di diritto, la Commissione europea ha adottato gli [orientamenti sul regime generale di condizionalità](#).

Contesto

Entrato in vigore nel gennaio 2021, il [regolamento](#) relativo a un regime generale di condizionalità per la protezione del bilancio dell'Unione assicura la protezione del bilancio dell'UE nei casi in cui le violazioni dei principi dello Stato di diritto rischiano di danneggiare in modo sufficientemente diretto la sana gestione finanziaria o la tutela degli interessi finanziari dell'UE.

Queste le condizioni di adozione del regolamento:

- le condizioni per l'adozione di misure e la definizione di ciò che potrebbe rappresentare una infrazione dei principi dello Stato di diritto;
- la complementarità tra il regolamento sulla condizionalità e altri strumenti di protezione del bilancio dell'UE, come ad esempio le norme per i fondi in regime di gestione concorrente;
- l'esigenza che le misure proposte siano proporzionate e adeguate;
- le tappe da seguire prima di proporre misure;
- la necessità di tutelare i diritti dei destinatari finali o dei beneficiari dei finanziamenti dell'UE.

Il testo è stato adottato al termine del negoziato tra il Parlamento europeo, la Commissione e gli Stati membri, tenendo in considerazione delle sentenze della Corte di giustizia europea - [C-156/21](#) e [C-157/21](#).

[La Commissione europea e il gruppo EIB firmano gli accordi InvestEU che sbloccano miliardi di investimenti in tutta l'Unione europea](#)

La Commissione europea, la Banca europea per gli investimenti (EIB) e il Fondo europeo per gli investimenti (EIF) il 7 marzo hanno firmato l'Accordo di Garanzia su una **garanzia di bilancio dell'Unione europea di 19,65 miliardi** di euro a sostegno di **progetti di investimento** in tutta Europa. Gli investimenti nell'ambito del programma **InvestEU** si concentreranno su **quattro settori strategici**: infrastrutture sostenibili; ricerca, innovazione e digitalizzazione; piccole e medie imprese; investimenti sociali e competenze.

La Commissione europea e la EIB hanno inoltre firmato l'accordo sul [polo di consulenza InvestEU](#) che fornirà fino a 270 milioni di euro per lo sviluppo del mercato, lo sviluppo di competenze e servizi di consulenza a livello di progetto negli stessi settori politici.

Questi accordi consentiranno nuovi investimenti e assistenza/consulenza a sostegno della ripresa post-pandemia e delle transizioni verdi e digitale nell'UE.

Contesto

Il programma InvestEU fornirà all'UE finanziamenti cruciali a lungo termine facendo leva su ingenti fondi pubblici e privati a sostegno di una ripresa sostenibile. Contribuirà inoltre a mobilitare investimenti privati per le priorità politiche dell'UE, come il Green Deal europeo e la transizione digitale. Il programma riunirà sotto lo stesso tetto i vari strumenti finanziari dell'UE preesistenti, rendendo il

finanziamento dei progetti di investimento in Europa più semplice, efficiente e flessibile.

Il programma si compone di tre parti: il Fondo InvestEU, il [polo di consulenza InvestEU](#) e il [portale InvestEU](#). Il Fondo InvestEU sarà attuato attraverso partner finanziari che investiranno in progetti utilizzando la garanzia di bilancio dell'UE di 26,2 miliardi di EUR. L'intera garanzia di bilancio sosterrà i progetti di investimento dei partner esecutivi, aumenterà la loro capacità di assunzione del rischio e mobilerà così almeno 372 miliardi di euro in investimenti aggiuntivi attirando investimenti privati.

Le operazioni che beneficiano della garanzia di bilancio dell'UE finanzieranno investimenti nei quattro settori politici suddetti. Almeno il 30 per cento di tutti gli investimenti dovrà sostenere settori direttamente connessi con la transizione verde dell'Europa.

Il gruppo EIB attuerà il 75% della garanzia di bilancio dell'UE (19,65 miliardi di euro) e la stessa quota del bilancio consultivo nell'ambito del polo di consulenza InvestEU. Oltre alla EIB e al EIF, che sono i principali partner esecutivi, le istituzioni finanziarie internazionali attive in Europa e **le banche nazionali di promozione potranno utilizzare una quota della garanzia (25% in totale)** per sostenere investimenti e progetti.

I primi progetti InvestEU dovrebbero ricevere una garanzia InvestEU già ad aprile 2022, dopo essere stati presentati al comitato per gli investimenti.

[Nuova valutazione sulla sicurezza dell'additivo per mangimi etossichina](#)



È stata analizzata ex novo l'etossichina, un additivo per mangimi, **senza tuttavia giungere a una conclusione in merito al suo utilizzo in sicurezza** per alcune specie di animali.

Contesto

In principio autorizzata nell'Unione europea (2017), l'etossichina era utilizzata come antiossidante additivo per mangimi. La presenza della p-fenetina, una sostanza che può costituire un agente mutageno, e che resta nell'additivo anche dopo il processo di produzione, ha indotto gli esperti del gruppo scientifico dell'EFSA a non escludere la possibilità di un **rischio per la salute degli animali destinati alla riproduzione** e quelli con lunga aspettativa di vita. Per quanto riguarda gli animali allevati per la produzione di carne (polli, suini, bovini, pesci e conigli) la sostanza è ritenuta non pericolosa.

Non è stato ulteriormente possibile stabilire con certezza il rischio che corrono i consumatori. Si è evidenziata la necessità di ridurre al minimo l'esposizione a questa impurità nell'additivo.

[Il trattamento ad alta pressione \(HPP\) garantisce sicurezza alimentare senza compromettere la qualità degli alimenti](#)



Nella sua pubblicazione di carattere scientifico dell'8 Marzo 2022 l'EFSA rende note due conclusioni relative al trattamento HPP degli alimenti: il trattamento è efficace nel distruggere i microrganismi nocivi e non pone maggiori problemi di sicurezza alimentare rispetto a trattamenti alternativi.

Gli esperti dell'EFSA hanno valutato la sicurezza e l'efficacia del processo di trattamento degli alimenti ad alta pressione (HPP), una tecnica di conservazione degli alimenti non termica che elimina i microrganismi responsabili di malattie o che possono avariare i cibi, mediante l'uso di una pressione intensa per un dato periodo di tempo che non altera gusto, consistenza, né aspetti e valori nutrizionali.

Questo procedimento di trasformazione degli alimenti di solito si impiega su **prodotti preconfezionati** e può essere usato in diverse fasi della filiera di produzione degli alimenti.

Può essere applicato a materie prime come il latte, i succhi di frutta ed a prodotti che sono già stati lavorati, come la carne cotta affettata e i prodotti alimentari RTE. In questi casi riducendo in entrambi la contaminazione proveniente dall'ambiente di produzione.

La valutazione ha considerato l'impatto di questo trattamento sugli alimenti; se possa essere usato per limitare la **proliferazione di *Listeria monocytogenes*** negli alimenti pronti al consumo (RTE) e come **alternativa alla pastorizzazione termica** del latte crudo.

L'HPP si è rivelato efficace anche nella diminuzione dei livelli di altri **agenti patogeni come Salmonella ed E. coli**. La riduzione dei livelli di *Listeria monocytogenes* nei prodotti alimentari RTE a base di carne, viene determinata generalmente dalla durata e dall'intensità della pressione. Data la maggiore pressioni i livelli dell'etossichina diminuiscono.

Nel caso del latte crudo gli esperti hanno individuato le combinazioni tempo-pressione che in termini di risultato possono essere considerate equivalenti alla pastorizzazione termica, variando i livelli della *pressione* a seconda dell'agente patogeno.

Sebbene a livello europeo il processo HPP non sia disciplinato in modo specifico, la consulenza dell'EFSA fungerà da base **per future decisioni dei gestori del rischio** in materia. Questi risultati sono di grande importanza, tenendo in considerazione che la contaminazione da *L. monocytogenes* degli alimenti RTE è motivo di preoccupazione per la salute pubblica nell'UE.

[Smart Regions: "Batterie per il futuro" sviluppa batterie che possono dare impulso alla transizione energetica](#)

All'Università di Jena in Germania, il progetto [Batteries for the Future](#), sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale, sta sviluppando batterie che **tamponano l'elettricità prodotta da fonti energetiche rinnovabili**.

Queste batterie contengono polimeri organici in grado di far fronte alle fluttuazioni che si traducono nella generazione di energia rinnovabile a causa delle mutevoli condizioni meteorologiche. Le batterie possono immagazzinare quasi la stessa quantità di energia per kg di una batteria al litio, e sono fatti di materiali, facilmente disponibili in Europa.

Le batterie di questo tipo possono offrire un importante contributo nella transizione energetica dalle fonti energetiche fossili alle fonti energetiche rinnovabili. Contribuiranno a rendere l'Europa più indipendente e resiliente nel suo approvvigionamento energetico.

[Sono 225 i progetti di riforma che la Commissione europea sosterrà per migliorare la resilienza e la crescita negli Stati Membri](#)

Il 9 marzo, sono stati approvati dalla Commissione 225 nuovi progetti dello [Strumento di Sviluppo Tecnico \(SST\)](#), un programma specifico dell'UE che fornisce agli Stati membri competenze tecniche per progettare riforme contro possibili crisi (già Strumento di supporto alle riforme).

Contesto

Lo SST è il principale strumento della Commissione messo a disposizione delle autorità nazionali per sostenerle nella stesura di riforme. Le principali riforme incluse nello strumento riguardano:

- La pubblica amministrazione;
- La gestione delle finanze pubbliche;
- La gestione della migrazione;
- Il contesto imprenditoriale;
- Il settore finanziario;
- Il mercato del lavoro;
- I sistemi d'istruzione;
- I servizi sociali;
- Il sostegno ai minori vulnerabili;
- L'assistenza sanitaria;
- La transizione verde e la cybersicurezza.

I nuovi progetti sono incentrati sulle priorità della Commissione: il 36 per cento delle richieste degli SM si concentra sugli [obiettivi del Green Deal](#) e il 51 per cento sulla [transizione digitale](#).

Al seguente [link](#) è possibile consultare l'elenco completo dei programmi ammessi.

[La Commissione sospende la cooperazione transnazionale e di frontiera con la Russia e la Bielorussia](#)

A seguito dell'aggressione militare russa contro l'Ucraina e in linea con la decisione della Commissione di attuare pienamente tutte le misure restrittive dell'UE, la Commissione ha sospeso la cooperazione con la Russia e il suo alleato Bielorussia nei [programmi di cooperazione transfrontaliera dello strumento europeo di vicinato \(ENI CBC\)](#) e nel programma Interreg per la regione del Mar Baltico.

Contesto

Lo [strumento europeo di vicinato \(ENI\)](#) è il principale strumento finanziario della politica estera dell'UE nei confronti dei suoi vicini a est e a sud.

Il programma ENI Cross Border Cooperation (ENI CBC) 2014-2020 - che si chiamerà "Interreg NEXT 2021-2027" nel periodo di programmazione 2021-2027 - è finanziato dalla politica europea di vicinato e dalla politica di coesione dell'UE. Sostiene lo sviluppo sostenibile lungo le frontiere esterne dell'UE e contribuisce a ridurre le differenze nel tenore di vita affrontando le sfide comuni al di là di tali frontiere. Consente inoltre la cooperazione tra l'UE e le parti interessate regionali e locali dei paesi partner, sulla base del **principio del partenariato su un piano di parità**.

In pratica, non saranno effettuati ulteriori pagamenti alla Russia o alla Bielorussia. La sospensione ha effetto immediato per i nove

[programmi ENI CBC](#) che coinvolgono Russia e Bielorussia e per il programma transnazionale [Interreg Baltic Sea region](#) nell'ambito del periodo di programmazione 2014-2020.

Il finanziamento complessivo dell'UE per gli **otto programmi con la Russia è di 178 milioni di euro**, mentre il finanziamento totale dell'UE per i due programmi con **la Bielorussia ammonta a 257 milioni di euro**. Le norme sull'ENI CBC prevedono la sospensione della cooperazione con i paesi esterni in caso di violazione del diritto internazionale, dei diritti umani, dei principi democratici e dello Stato di diritto. Anche la cooperazione con entrambi i paesi nei programmi nell'ambito del nuovo periodo di programmazione 2021-2027 è sospesa.

Politica sociale, salute e consumatori

Il 14 marzo il Consiglio EPSCO (occupazione, politiche sociali, salute e consumatori) si è riunito per discutere le seguenti tematiche:

- La situazione in **Ucraina** e le misure di sostegno finanziario decise a livello europeo per l'accoglienza dei rifugiati;
- La posizione generale sul progetto di direttiva sul **miglioramento dell'equilibrio** tra **donne** e **uomini** nei consigli di amministrazione delle società;
- l'approvazione di una **relazione** speciale da parte della Corte dei conti europea;
- l'approvazione delle conclusioni sull'analisi annuale della crescita sostenibile 2022 e sulla relazione comune sull'occupazione (Joint Employment Report 2022).

Per quanto riguarda la situazione in Ucraina, si è discusso delle **persone evacuate** a causa del conflitto, che devono ricevere accoglienza e sostegno, accesso al mercato del lavoro, alloggio e assistenza sociale, con particolare attenzione ai bambini e alle persone con disabilità. I ministri hanno proceduto a uno scambio di opinioni dopo la presentazione dell'Iniziativa della Commissione [CARE](#) (8

marzo 2022) che mira a **rinnovare** le flessibilità di bilancio e le **riassegnazioni** introdotte nel 2020 nei fondi europei a finalità sociale per finanziare anche questa assistenza ai **rifugiati**.

La seconda tematica, incentrata sull'equilibrio di genere nei cda, ha preso le mosse dal dato relativo alla ancora limitata presenza di donne nei consigli di amministrazione (fermo al 30,6%). Il Consiglio sta portando avanti una direttiva per **migliorare l'equilibrio** tra donne e uomini in questi organismi. La direttiva mira a fissare un obiettivo quantitativo da raggiungere per il genere (U/D) sottorappresentato nei CdA delle società quotate. Per le società che non raggiungono tali obiettivi è previsto l'obbligo a ottemperare con nomine o elezioni per gli amministratori che applichino criteri chiari, formulati in modo neutrale e inequivocabili. Nel corso della riunione, i ministri hanno definito la posizione sul progetto di direttiva spianando la strada al trilogio con il Parlamento europeo per giungere a un accordo definitivo sul testo.

Nonostante l'ampio corpus normativo dell'UE per garantire la parità di trattamento, oltre il 50% dei cittadini dell'UE ritiene che la discriminazione persista nel proprio paese. I ministri hanno proceduto a uno scambio di opinioni sull'argomento e hanno affrontato, in particolare, ulteriori azioni che potrebbero essere necessarie a livello dell'UE per combattere la **discriminazione in materia di occupazione**.

Il report della Corte dei conti europea sulle misure adottate dal 2014 dal Fondo sociale europeo (FSE) a contrasto della disoccupazione di lunga durata è stato approvato dal Consiglio. La relazione evidenzia come le misure del FSE non sono sempre state adattate per rispondere alle esigenze specifiche dei disoccupati di lunga durata. Le conclusioni invitano gli Stati membri a offrire valutazioni individuali approfondite e orientamenti alle persone in cerca di lavoro utilizzando tutte le risorse disponibili, compresi i programmi di miglioramento delle competenze e quello per la riqualificazione, per

contribuire a rimuovere gli ostacoli sociali e psicologici al rientro nel mercato del lavoro.

Nel contesto del [semestre europeo 2022](#), il Consiglio ha adottato la relazione congiunta sull'occupazione 2022 (Joint Employment Report) e ha approvato conclusioni [sull'analisi annuale della crescita sostenibile 2022 e sulla relazione congiunta sull'occupazione \(Annual Sustainable Growth Survey\)](#). Nelle loro conclusioni i ministri invitano gli Stati membri a riflettere nelle politiche nazionali le priorità dell'analisi annuale della crescita sostenibile e della relazione congiunta sull'occupazione e a intensificare gli sforzi per attuare i principi del **pilastro europeo dei diritti sociali**.

[Aperte le candidature per il premio europeo per l'energia sostenibile](#)

Sono aperte le candidature per gli [European Sustainable Energy Awards](#) 2022 volti a mettere in evidenza individui e iniziative che stanno contribuendo alla transizione energetica pulita e digitale dell'Europa.

Contesto

Gli European Sustainable Energy Awards premiano individui e progetti eccezionali per la loro innovazione e i loro sforzi nel campo dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili. L'invito a premi è aperto da mercoledì **9 marzo a giovedì 14 aprile** (17.00 CET).

I premi sono assegnati in **quattro categorie**:

- **Premio innovazione**, eccezionali progetti in corso o recentemente completati finanziati dall'UE che mostrano un percorso originale e innovativo per la transizione verso l'energia pulita;
- **Premio azione globale per l'energia**, a un'azione attuata sull'energia sostenibile, guidata da un gruppo di cittadini o consumatori, per la transizione verso l'energia pulita nell'UE o localmente;
- **Premio giovane pioniere dell'energia**, giovani u.35 che promuovono la transizione verso l'energia pulita in Europa e ispirano azioni ambiziose per il clima e l'energia;
- **Premio Donne in Energia**, donne che conducono attività eccezionali che, se replicate, contribuiscono a far progredire la transizione verso l'energia pulita in Europa. Particolare attenzione è rivolta **all'agenda per l'integrazione della dimensione di genere e a sostenere l'uguaglianza e le pari opportunità nel settore energetico**.

La candidatura è aperta a qualsiasi progetto o attività recente (da un'iniziativa locale a un programma a livello di settore) o a profili di persone che stanno aiutando cittadini, industria e settore pubblico per raggiungere gli [obiettivi del Green Deal europeo](#).

I finalisti sono scelti da una giuria di alto livello da una rosa di progetti e azioni e i vincitori sono eletti con una votazione pubblica online (a partire da agosto). I tre finalisti per ogni categoria premiata sono invitati alla cerimonia di premiazione che si terrà il 26 settembre 2022 a Bruxelles alla presenza del commissario europeo per l'Energia, [Kadri Simson](#).

Per saperne di più sulle diverse possibilità di coinvolgimento nel premio, di seguito il [link](#) alle guidelines.

[Grande progresso nelle spese della politica di coesione nel 2021](#)

Dai dati sulla spesa della politica di coesione comunicati dagli Stati membri alla Commissione nel 2021 si rileva un ammontare complessivo di 81 miliardi di euro. La spesa totale per la coesione nel periodo 2014-2020 ha pertanto raggiunto i 331 miliardi, ossia, il 63 per cento dell'investimento totale previsto per il sessennio, pari a 522 miliardi di euro.

I dati più recenti per Stato membro sono riportati sulla piattaforma di dati aperti sulla coesione ([#CohesionOpenData](#)), dove i principali indicatori finanziari e fisici sull'attuazione della [politica di coesione](#) per

2022

tema, paese e fondo sono fruibili tramite grafici interattivi.

L'accelerazione del livello assoluto di spesa è stata sostenuta dalle flessibilità che sono state introdotte nel 2020 al fine di consentire la riallocazione delle risorse sulle misure emergenziali necessarie per combattere la pandemia di coronavirus.

L'investimento totale previsto alla fine del 2021 comprende anche l'assegnazione di risorse NextGenerationEU pari a 39 miliardi di EUR nell'ambito di REACT-EU aggiunti nel corso dell'anno. I restanti 10 miliardi resi disponibili in REACT-EU saranno imputati nel 2022.

CHI SIAMO

Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei.

Nel corso degli anni, CBE ha svolto un'intensa e variegata attività di informazione e consulenza per i propri associati e clienti. Attualmente, i principali settori di attività di CBE sono:

- **Informazione** e assistenza su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- **Consulenza** e assistenza nella redazione e presentazione di progetti europei;
- Analisi e segnalazione mirata di **Gare d'appalto** nazionali ed internazionali;
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- **Lobbying**, organizzazione di incontri e seminari formativi con le Istituzioni europee.

La Convenzione con AdEPP

Attraverso una convenzione stipulata fra Coopération Bancaire pour l'Europe (CBE) e AdEPP, i professionisti possono accedere ai nostri servizi di informazione e consulenza a **prezzi scontati**, con riduzioni dal 20% al 45%. Per maggiori informazioni, contattateci ad uno dei recapiti in calce.

I nostri servizi



GarEuropa è uno strumento rivolto alle aziende e ai professionisti, che consente l'accesso ad un database di appalti europei ed internazionali, la segnalazione mirata di nuove gare e un sostegno al reperimento dei capitolati d'appalto e di tutte le informazioni utili. Inoltre, grazie alla rete di contatti di CBE, le aziende hanno accesso a consulenti qualificati in grado di accompagnare l'azienda nella partecipazione alle gare.



Con **CheckUp Europa** viene fornito al professionista un quadro completo delle opportunità di finanziamento a livello europeo focalizzate sul proprio settore di interesse o relative alla propria idea progettuale. Vengono presi in considerazione tutti gli strumenti di finanziamento a fondo perduto che possono offrire all'azienda opportunità di sviluppo.



Con **EasyEuropa**, CBE offre assistenza specializzata finalizzata alla presentazione di progetti europei alle aziende, ai professionisti, alle amministrazioni pubbliche e a tutti gli enti interessati. L'assistenza può essere fornita in tutte le fasi del progetto e per qualsiasi tipologia di finanziamento.

I nostri contatti



Coopération Bancaire pour l'Europe

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail : cbe@cbe.be